



Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

2.18.2/1467/2017/x

14:19 27 Feb 17 A00100C 002344

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1467

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

Oggetto: Progetti per la realizzazione di centrali idroelettriche – interpretazione chiara e univoca delle disposizioni vigenti in materia

PREMESSO che tra maggio 2015 e gennaio 2017, sulle domande di concessione per derivazioni idriche a scopo energetico, sarebbe stato riscontrato un inspiegabile ma capillare respingimento delle richieste di autorizzazione, nel passaggio istruttorio e valutativo presso AIPO;

CONSIDERATO che tutti i progetti di impianti che prevedono una soglia o semplicemente interventi in alveo, sarebbero stati cassati con generiche motivazioni che poco si adatterebbero al contesto generale dell'intervento proposto;

RILEVATO che la normativa in merito non subisce variazioni dal 2010 (Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico), fatta eccezione per la "Direttiva Derivazioni" Direttiva n. 8, Pubblicata il 12 gennaio 2016 da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, la quale però trova applicazione solamente per i progetti presentati successivamente all'entrata in vigore della norma;

TENUTO CONTO che da tale periodo sino alle date di cui sopra, sarebbero stati approvati senza alcun problema, progetti di impianti idroelettrici con nuove traverse in alveo, con le stesse e medesime regole tuttora in vigore;

CONSIDERATO che in tutti i casi AIPO rilascerebbe, in merito ai dinieghi, spiegazioni generalizzate che tecnicamente non entrerebbero nel merito e quando lo fanno sarebbero dettagliatamente smontate da integrazioni e relazioni progettuali presentate dai proponenti interessati;

TENUTO CONTO inoltre che i progetti tecnicamente ineccepibili, e rispondenti ai criteri e dettami della attuale normativa, approderebbero in sede AIPO dopo aver avuto il parere favorevole di altri enti coinvolti nell'iter autorizzativo, esclusa la provincia che materialmente rilascia l'autorizzazione nella fase finale;

RILEVATO che gli investimenti progettuali dei proponenti sono nell'ordine di centinaia di migliaia di euro, che a oggi, senza provvedimenti in merito rischiano di trasformarsi in ingenti perdite economiche aziendali e personali;

CONSIDERATO che le realizzazioni dei relativi impianti prevedono oltre più, l'impiego di somme nell'ordine di svariate decine di milioni di euro che andranno a ripercuotersi positivamente sulla crescita economica dei territori coinvolti;

VALUTATO il rischio di perdere tutte le opportunità offerte dalla green economy nonché la possibilità di assistere a una moltitudine di ricorsi che potranno rappresentare una seria minaccia per le casse pubbliche, in caso di soccombenza

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

☐
☒

- come si intenda intervenire al fine dell'applicazione chiara e univoca delle disposizioni vigenti in materia ed evitare il rischio di perdere importanti investimenti sul territorio, con le conseguenti ripercussioni negative sotto l'aspetto economico e occupazionale.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)